

**THE ROCKY  
HORROR  
PICTURE SHOW**

Italian Fans

# The New Rocky Horror Fanzine

27 aprile 2007

Anno 4 numero 10

**FAN CLUB  
UFFICIALE DAL  
1986**

## **MASTER DINNER IS PREPARED!** (intervista cast Mexico maggio '94)

Ed ecco dai nostri più remoti archivi un'intervista ai vecchi membri del cast del Mexico, quasi tutto è cambiato da allora, un viaggio nella memoria della storica Rocky Horror House italiana...

**Paolo Rota, Riff Raff**

**Roberta:** Nome, nome del tuo personaggio e segno zodiacale.

**Paolo:** Io sono Paolo, interpreto Riff Raff e sono dell'acquario.

**Roberta:** Come hai iniziato a fare il RHPS?

**Paolo:** Ho iniziato 4 anni fa e da allora lo sto facendo tutti i venerdì sera, più spettacoli vari in locali tipo discoteche ecc. Il gruppo vero e proprio che fa lo spettacolo adesso è nato circa 3 anni fa, c'è stata una scissione del gruppo precedente che ha portato a dei cambiamenti, abbiamo cambiato il nome, ora ci chiamiamo "Diabolic Plan", mentre prima il nome era "Voyeuristic Intention" e ci sono stati dei cambiamenti nei membri del cast nei ruoli di Rocky e in quelli di Brad e Janet che hanno, diciamo, rivoluzionato un po' il gruppo.

**Roberta:** Con che criterio sono stati assegnati i ruoli? Ti riconosci nel "tuo" personaggio?

**Paolo:** Io sicuramente mi riconosco perché sono il più cattivo di tutti e a me piace tantissimo Riff, prendo anche delle frustate e anche questo mi piace tanto [risata], sì sono un sadomasochista effettivamente. Ma sì, penso che ognuno, più o meno, si riconosca nel personaggio che interpreta, anche perché lo fa talmente tante volte che ormai fa parte della sua vita.

Io però non ho fatto sempre Riff Raff, per varie esigenze ho fatto tutte le parti maschili più qualche femminile, per un po' di volte ho fatto Magenta e mi sono divertito tantissimo. Quindi c'è il riconoscimento nel proprio personaggio, ma si può e si riesce a distaccarsi.

**Roberta:** Come hai vissuto la tua prima esperienza sul palco?

**Paolo:** Dunque, la prima volta sul palco del Mexico ero abbastanza nervoso, appunto perché era la prima volta e perché avevo tanto pubblico davanti (circa 120 persone). Avevo già fatto altri spettacoli in precedenza, ma roba da poco, con poco pubblico.

Questo è stato 4 anni fa ed è stata una bella mazzata, però dopo 2 o 3 volte mi sono ambientato, soprattutto grazie all'amicizia dei compagni che mi hanno aiutato e hanno reso le cose più semplici.

**Roberta:** Avevi già visto il film prima di iniziare? Sapevi già di cosa si trattava?

**Paolo:** Sì, io venivo qua già 6 anni fa [1988], ho visto il gruppo che c'era prima, poi quel gruppo se ne è andato e abbiamo cominciato noi. Ho fatto parte di questo cast quasi dall'inizio.

Continua

## In QUESTO NUMERO:

In Prima Pagina:

**Master Dinner Is Prepared!**

(intervista cast Mexico maggio '94)

a cura di Roberta

Citazioni:

**Una ragazza alla moda**

a cura di Simona Marletti

Prima volta:

**Successe tutto per caso**

a cura di "rokla"

Note Storiche:

**Storia del Castello**

a cura di Simona Marletti

Chiusa:

**La Mara Education**

a cura di Mara Viliem

**Web site:**

[www.rockyhorrortalianfans.it](http://www.rockyhorrortalianfans.it)

**E-mail:**

**Simona:**

[Simona.Marletti@rockyhorrortalianfans.it](mailto:Simona.Marletti@rockyhorrortalianfans.it)  
[simo.maggie@libero.it](mailto:simo.maggie@libero.it)

**Ivana:**

[Ivana.Bonazzoli@rockyhorrortalianfans.it](mailto:Ivana.Bonazzoli@rockyhorrortalianfans.it)  
[ivana\\_ivana\\_75@alice.it](mailto:ivana_ivana_75@alice.it)

**Svizzero:**

[Luigi.Meggiolaro@rockyhorrortalianfans.it](mailto:Luigi.Meggiolaro@rockyhorrortalianfans.it)  
[svzraff@yahoo.it](mailto:svzraff@yahoo.it)

**Mara:**

[Mara.Viliem@rockyhorrortalianfans.it](mailto:Mara.Viliem@rockyhorrortalianfans.it)  
[pookafufi@yahoo.it](mailto:pookafufi@yahoo.it)

# MASTER DINNER IS PREPARED!

(intervista cast Mexico maggio  
'94)

Continua dalla prima pagina

**Fabio Vannini, Brad Major**

**Roberta:** Nome, nome del tuo personaggio e segno zodiacale.

**Fabio:** Io sono "Il Duca" [n.d.r. dopo due settimane abbiamo scoperto che si chiama Fabio], interpreto Brad Major e sono della vergine.

**Roberta:** Quando hai iniziato a fare il RHPS?

**Fabio:** Ho iniziato nel Dicembre del 1992 perché c'era una mutazione all'interno del cast in quanto Paolo, che ora fa Riff Raff, si era stufato di fare Brad. Era già un anno e più, non lo so, che facevo il pubblico [n.d.r. Nel senso che venivi al Mexico con una valigia piena zeppa di vestiti e di parrucche e durante tutto lo spettacolo continuavi a cambiare travestimento, spostandoti da una poltrona all'altra facendo finta di essere tante persone diverse? ... livello psicopatico...], facevo casino, animavo la serata e uscivo con i ragazzi del cast dopo lo spettacolo, e allora mi hanno proposto: "ma vorresti farlo?" Così mi sono preso la videocassetta e ho cominciato a studiarla giorno, pomeriggio e notte, lo sognavo, lo recitavo. Detto in maniera meno romantica è stato effettivamente un mese e mezzo di duro lavoro con prove e mica prove [n.d.r. modo di dire squisitamente lombardo], alla fine mi sono gettato sul palco e ... sono stato "sverginato!"

**Roberta:** Un po' della tua vita privata?

**Fabio:** La mia vita privata è una contraddizione perché io faccio un lavoro che non mi piace, per questo motivo cerco di fare anche qualche cosa che mi possa piacere e il Rocky è una di queste. Non so se possa sfociare in qualche cosa di più... faccio anche corsi di improvvisazione teatrale, cerco di realizzare quello che è uno dei messaggi del Rocky, ovvero cercare di esserlo e non solo di sognarlo.

**Roberta:** Ti ritrovi nel tuo personaggio?

**Fabio:** Effettivamente sì, mi ci ritrovo. Anche se nel film tutti guardano Frank perché è la trasgressione, nella realtà tutti noi siamo più Brad, più "regolari" e "precisi". La trasgressione c'è soltanto qualche volta, non sempre [n.d.r. e se ci fosse sempre che trasgressione sarebbe?]. Anche Brad alla fine si lascia andare per cui mi ritrovo perché anche io ogni tanto mi lascio andare.

**Roberta:** Se non facessi Brad, che personaggio vorresti fare?

**Fabio:** Riff Raff.

**Roberta:** Siete gli unici in Italia a fare questo spettacolo?

**Fabio:** Sì, siamo gli unici [n.d.r. I cast di Paterno Dugnano (scioltosi nel frattempo) e Genova nel 1994 non avevano ancora iniziato] ed è una cosa strana perché non siamo né dilettanti, né men che meno professionisti, per cui ci divertiamo e allo stesso tempo sappiamo di essere i soli in Italia a farlo, è una cosa strana.

**Roberta:** Qual è il motivo che ti spinge ad andare avanti a fare lo spettacolo ogni venerdì sera?

**Fabio:** Perché mi diverto come un pazzo, conosco tante persone e non vedo perché non dovrei farlo.

**Patrizia Bossi, Magenta**

**Roberta:** Nome, nome del tuo personaggio e segno zodiacale.

**Patrizia:** Sono Patrizia, interpreto Magenta e sono dello scorpione.

**Roberta:** Ti ritrovi nel tuo personaggio? Se potessi farne un altro quale sarebbe?

**Patrizia:** Il mio personaggio mi piace molto, ritrovarmi non lo so, io nella vita sono molto più timida per cui fare questo mi dà la possibilità di sfogarmi... Comunque io all'inizio facevo Frank, poi è arrivato Luca e io mi sono vestita da Magenta. Se non fosse per il correre in giro per tutto il Mexico a scivolare farei volentieri Frank.

**Roberta:** Non ti fa sentire un po' a disagio stare in abiti "succinti" davanti a tante persone?

**Patrizia:** No. Assolutamente, se dovessi fare sul serio uno "spogliarello" non lo farei mai, ma con la scusa che è Magenta... No assolutamente, poi, va beh, è una parte, per cui sono truccata e tutto quanto e poi se ci vergognassimo saremmo rovinati.

**Roberta:** Cosa fai nella vita?

**Patrizia:** Studio, frequento scienze politiche. Però mi diverto molto di più qua.

**Roberta:** Qual è l'età media del cast?

**Patrizia:** Andiamo dai 20 ai 24 anni più o meno, poi siamo cambiati da 2 anni fa quando abbiamo iniziato, gli unici che sono rimasti sono Marina che fa Columbia, Luca che fa Frank ed io.

**Lorenzo (Rocky):** Voglio la caramella anche questa volta.

**Marina (Columbia):** Non lo so se te la do, non lo so, non lo so, dipende.

**Marina, Columbia**

**Roberta:** Nome, nome del tuo personaggio e segno zodiacale.

**Marina:** Mi chiamo Marina, faccio Columbia, sono dei gemelli e ho 23 anni.

**Roberta:** Come hai iniziato? Ti stufi mai di fare sempre lo stesso spettacolo tutti i venerdì?

**Marina:** Allora ... Io ho iniziato circa due anni e mezzo fa e mi piace sicuramente

perché mi ritrovo molto nel mio personaggio, un po' per il carattere, poi mi piace il feeling che c'è con il pubblico, la gente che ti viene a vedere è la cosa fondamentale. Sì, a volte mi stufo, perché ci sono dei problemi all'interno del gruppo, allora mi viene voglia di abbandonare tutto, però poi penso che sarebbe un peccato perché tutto questo l'abbiamo costruito insieme e quindi penso che andrò avanti, fino a che ci siete voi che ci venite a vedere.

**Roberta:** Che sensazioni hai provato la prima volta che sei salita sul palco?

**Marina:** Guarda, la prima volta io non facevo questa parte, facevo Riff Raff, che sarebbe il maggiordomo. È stato emozionante, sinceramente devo dire MOLTO emozionante, ma poi a furia di farlo è stato sempre più facile, quindi ora a livello di paura non mi fa quasi più effetto, ma è sempre emozionante perché c'è sempre una bella sensazione a essere sul palco dove ti vedono tutti e se sgarri sei rovinata, però, insomma, si cerca di essere sempre bravi e di dare il meglio.

**Fabio (Brad):** Sai che ti esce proprio bene la erre moscia?

**Marina:** Lo so, lo so, la faccio apposta, non c'è l'ho, la faccio apposta... non è vero, ce l'ho

**Roberta:** Mi dici qualche cosa della tua vita privata?

**Marina:** Ah! Ah! Bella domanda! Allora ... beh, io studio, faccio legge, ma la mia massima aspirazione non è diventare avvocato o roba del genere. Mi piacerebbe recitare anche nella vita, anche se questo è e rimane un sogno e comunque questa è già una grande soddisfazione.

**Gianmarco Pozzoli, Narratore**

**Roberta:** Nome, nome del tuo personaggio e segno zodiacale.

**Gianmarco:** Gianmarco, sono il narratore e sono dello scorpione.

**Roberta:** Ti ritrovi nel tuo personaggio?

**Gianmarco:** Sì, mi ritrovo nel personaggio ... sì.

**Roberta:** Se potessi sceglierne un altro quale sceglieresti?

**Gianmarco:** Certamente Frank per sentirmi più al centro dell'attenzione.

**Roberta:** Perché? Adesso ti senti un po' messo in secondo piano?

**Gianmarco:** Mi sento di avere una parte importante, però è logico che la parte più bella da fare sia quella di Frank.

**Roberta:** Come hai cominciato? Quando?

**Gianmarco:** Ho cominciato l'anno scorso. Ero uno del pubblico e appunto mancava proprio la parte del narratore, mi hanno fatto fare una prova, sono andato bene e sono qua.

**Roberta:** Eri già molto appassionato del Rocky quando hai iniziato?

**Gianmarco:** Guarda, lo avevo visto la prima volta il mese prima, proprio poco.

**Roberta:** Vita privata?

**Gianmarco:** Allora, sono fumettista (n.d.r. nel frattempo è diventato cabarettista, lavora a Zelig, fa pubblicità ed ha scritto un libro), faccio moltissimo sport e appena posso scappo dalla città.

**Lorenzo (Rocky):** *Madonna, attenta, non tenerglielo così vicino alla bocca che te lo aspira [n.d.r. il microfono]*

**Roberta:** Come è nata questa passione?

**Gianmarco:** Guarda, io l'ho visto per la prima volta qua un anno e mezzo fa, quindi è stato proprio un caso, cioè, non è che lo guardo da quando ero piccolo o da quando avevo 15 anni. Essi, è proprio una cosa fresca.

**Lorenzo Bombardini, Rocky**

**Lorenzo:** Sono un timido ... No, vabbè, ma ci sono domande? Devo sparar cagate?

**Roberta:** Quello che ti pare

**Lorenzo:** No, vabbè, no dai facciamo a tema, allora domanda, a domanda rispondo.

**Roberta:** Nome, nome del tuo personaggio e segno zodiacale.

**Lorenzo:** Mi chiamo Lorenzo Carla Maria Ah! Ah! Vabbè sono Lorenzo Bombardini, ho 22 anni, segno zodiacale bilancia, studente, lavoratore, Rocky, basta!

**Roberta:** Ti ritrovi in Rocky?

**Lorenzo:** Nel personaggio di Rocky? O nello spettacolo? No, nel personaggio no, è al limite dell'offesa.

**Roberta:** Se dovessi sceglierne un altro chi faresti?

**Lorenzo:** Riff Raff. Forse perché è cattivissimo e io invece nella vita sono molto buono, quindi almeno sul palcoscenico vorrei essere veramente cattivo.

**Roberta:** Perché hai iniziato?

**Lorenzo:** Ho iniziato per sbaglio più che altro, perché una sera ho visto il Rocky in TV, son venuto qua, ho conosciuto questi ragazzi, son venuto qua per vedere come lo facevano, mancava Rocky e mi hanno buttato sul palco.

**Roberta:** Hai mai "Touch me" con Janet?

**Lorenzo:** Spesso e volentieri! No, dai, non è vero. È una ragazza seria e non mi permetterei di poggiarle un pelo addosso, non la toccherei neanche con la canna da pesca. [n.d.r. cosa avrà voluto dire?]

**Roberta:** Perché settimana scorsa mi hai minacciato di mollarmi un cazzotto in faccia quando mi sono messa a ridere?

**Lorenzo:** Perché facevi ridere anche me e non vale, noi cerchiamo di fare le persone serie, lo avrai notato dalle nostre battute ... [n.d.r. e dal linguaggio aulico]

**Roberta:** Perché continui a fare questo lavoro?

**Lorenzo:** Prima di tutto non è un lavoro, ma è un divertimento, è la cosa più importante, continuo a farlo appunto perché è un divertimento.

**Roberta:** Cosa vuoi fare da grande?

**Lorenzo:** Da grande voglio continuare a fare quello che faccio adesso ... eh,

quella è un'altra cosa, non si dice, non si dice, poi se andiamo sul serio, poi ... [n.d.r. ???]

**Roberta:** In settimana vi trovate per le prove?

**Lorenzo:** No, le prove ormai le facciamo tutti i venerdì dalle 22 in poi [n.d.r. avete sempre assistito alle prove, lo spettacolo chissà quando lo fanno]

**Roberta:** Se nel gruppo ci sono degli screzi si risente anche sul palco?

**Lorenzo:** No, sono cose che capitano nelle migliori famiglie, litighiamo, poi beviamo una birra e va tutto a posto, generalmente funziona così. Però, sai, con il fatto che non ci sono grandi motivi e che non è una cosa a scopo di lucro eviti già tanti problemi. È una cosa che facciamo per divertirci, in fondo siamo tutti amici, capita di litigare e si chiarisce.

**Roberta:** La tua prima volta sul palco.

**Lorenzo:** La prima volta sul palco l'ho fatto per caso con grande vergogna. No, vabbè, a parte la vergogna, non perché ho veramente la faccia come il culo [n.d.r. ci era sembrato], perché era strano guardare questa gente che si aspettava qualche cosa da te, è una sensazione stranissima, auguro a tutti di provarla un giorno o l'altro, perché si ha la sensazione di dare qualche cosa a qualcuno.

Continua nel prossimo numero

**Roberta**

## UNA RAGAZZA ALLA MODA

**Titolo originale:** Haikarasan ga tooru

**Data di prima pubblicazione originale:** 1975 (Successivo **anime** di 44 episodi prodotto nel 1978 e approvato in Italia nei primi anni '80 con il titolo "Mademoiselle Anne")

**edito da:** Kodansha

**edito in Italia da** Star Comics, su linea Amici, da Novembre 1997 a Luglio 1999 e su Storie di Kappa n°60 di Settembre 1999

**scritto da:** Waki Yamato

**disegnato da:** Waki Yamato

In definitiva si tratta di una serie molto semplice. Una commedia romantica parzialmente accompagnata da elementi drammatici, inevitabili in questo tipo di serie, e da una leggera critica sociale destinata pian piano a scemare col passare degli episodi.

La narrazione è molto leggera e si compone di brevi cicli narrativi in cui si introduce qualche personaggio prima destinato a scatenare qualche situazione particolare, poi a vivere come allegra comparsa. La differenza tra personaggi principali, belli e longilinei, e tutti gli altri, destinati a vita a fare le macchiette comiche, è abissale e quasi completamente priva di sfumature.

Sebbene il genere imponga situazioni drammatiche e strappalacrime, il manga è definibile come serie umoristica, quasi demenziale in certe situazioni. Lo squilibrio tra i due elementi è tale da far passare la trama generale in secondo piano rispetto ai singoli episodi, se non nei punti cardine.



Il disegno segue in definitiva l'andamento della sceneggiatura. Sebbene non eccezionale, nei momenti più seri è curato e dettagliato, mentre perde di consistenza e di bellezza nei momenti comici, alle volte infastidendo per la sua trascuratezza. Nel globale è preferibile la prima parte, più rotonda e regolare.

Un classico degli **shojo manga**, che tuttavia risente di una certa instabilità della narrazione e del tratto, privandosi delle possibilità date da una ambientazione accattivante e troppo spesso sfruttata dal punto di vista maschile.

Uno **shoujo manga** e' un fumetto pubblicato su una rivista per ragazze: si tratta di una classificazione che avviene in base al pubblico e non al genere di storia.

In Giappone praticamente tutti i manga che vengono realizzati sono prima pubblicati su una rivista e poi in volumetto monografico detto 'tankoubon'. Come molti di voi già sapranno, il Giappone e' l'unica nazione al mondo in cui tutte le fasce d'età, di sesso e di classe sociale leggono i fumetti e dove

di conseguenza i dati di vendita raggiungono cifre da capogiro.



Nonostante gli shoujo manga siano in pratica fumetti creati da donne e rivolti a donne, sono apprezzabili anche dal pubblico maschile, o almeno da quella parte di pubblico maschile che non si fa condizionare dai pregiudizi. Soprattutto negli ultimi decenni molti shoujo manga si sono dimostrati universalmente apprezzabili grazie alla varietà di temi e alla validità delle storie. Gli shoujo manga sono, infatti, un mondo particolare e inquietante, troppo facile liquidare come racconti per ragazzine un ambito di storie che spaziano dall'horror allo storico, dalla commedia scolastica al paranormale, trattando tematiche forti anche come omosessualità e maledizioni ancestrali.



Nel mondo degli shoujo manga trovano spazio appassionate storie d'amore a sfondo storico, alcune riprese dalla tradizione occidentale (Via col vento e Angelica in testa), ma trovano spazio anche storie gotiche ed horror, il tema del travestitismo, grande interesse per la cultura gay soprattutto maschile e per i mondi più svariati, da quello della magia a quello dello spettacolo. La cultura shoujo è anche un modo di vivere, di rapportarsi con il mondo, di impostare le proprie scelte di vita e interessi. Volendo trovare una costante e generica differenza tra gli shoujo e gli shounen, la più evidente può essere sintetizzata in due parole chiave, per gli shoujo la parola chiave è "relazioni interpersonali", per gli shounen è "conquista". Mentre i ragazzi usano i fumetti come simulazione di un obiettivo da realizzare, le ragazze li utilizzano come simulazione di relazioni interpersonali, che tengo a precisare non si esemplificano automaticamente come "relazioni amore", nonostante esse siano comunque presenti in larga misura.

**Simona Marletti**

## SUCSESSE TUTTO PER CASO

Come tanti del Rocky ne avevo sentito parlare e visto piccoli spezzoni inseriti in altri programmi tv...ma ignoravo trama e storia...sapevo che era un CULT. Quand'ècco che, come regalo di natale di una decina di anni fa ormai, mio fratello (molto più grande di me) mi chiese la VHS del Rocky Horror Picture Show nonché del Live at Pompei dei Pink Floyd.

Io da diligente Babba Natala, ma soprattutto babba, comprai i miei regalini un mesetto prima. E volete che trovandomi tali VHS mai viste da me non me le sparassi prima di incartarle?? E infatti, trovandomi una settimana sola soletta in casa presi l'occasione x implementare le mie conoscenze musical-filmiche.

Il Rocky Horror Picture Show decisi di vedermelo di notte, avendo intuito il tema mi pareva più adatto alle tenebre. Verso la una inserii la VHS...E LA MIA VITA CAMBIO!!! diventai drogata, addicted, appena il film iniziò: la combinazione labbra sensuali di Patricia/voce sottile androgina di Richard/testo da celluloid jam mi ipnotizzarono completamente.

Ho visto il film in uno stato emozionale tipo innamoramento primaverile. .mi batteva il cuore ad ogni scena...inutile dire che l'entrata di Frank/Timmammammore mi diede il colpo di grazia. Mi sono innamorata a prima vista di un personaggio di un film (e mi era successo solo a 10 anni con Mirko dei BeeHive!!!). NON staccai gli occhi da Frank MAI, fino alla fine del film...E già..la fine...non poteva finire una cosa pazzesca così, perchè mi aveva preso così?? che cosa mi aveva catturato così tanto, intrigato, affascinato e infine sedotto? Dovevo capirlo...immediata mente riavvolsi il nastro e il film ricominciò.E così per altre 4 volte di fila.Non volevo andare a dormire...ormai ero completamente pazza di Frank.

Il giorno dopo e quello dopo ancora vidi il film altre volte, non so dire quante, ma sapevo già ogni battuta,ogni pausa, ogni mossa...e non c'era solo Frank...ad ogni visione scoprivo qualche cosa di più... e il film mi svelava nuovi significati (la tipica cipolla a strati da sbucciare).

Dopo quei giorni pazzeschi mi attaccai al computer x scovare ogni cosa sul Rocky..e mi feci una cultura, dovevo sapere TUTTO sul film e sugli attori. E mi sentii stupita (o per dirla alla Carmen Consoli, confusa e felice he he), senza saperlo ero diventata parte di una comunità pazzesca, composta da milioni di persone sparse in tutto il mondo. Ed era una cosa bellissima... sapere che c'erano state e ce ne sarebbero sempre state persone impazzite x questo musical. Così diverso da tutti gli altri musical....così diverso da tutti gli altri film e rappresentazioni teatrali e proprio la

sua diversità (in ogni senso) lo rendeva speciale.

Ho letto tutto, mi interessavano i commenti, gli articoli di ogni anno... e capivo ogni cosa, perchè era capitato tutto anche a me!

E adesso cosa faccio? Penso sempre al Rocky, ogni cosa la riporto al film...sono matta?? No, sono fortunata, perchè nella mia frenesia di trovare ogni piccola cosa riguardante il Rocky trovai che al teatro Smeraldo tornava il ROCKY HORROR SHOW, la versione teatrale originale, e checazzooooooooooooo CI DOVEVO ESSERE! La mia ossessione stava trovando quello che cercava, proprio quando mi serviva eccoti la Tournè europea fatta appositamente x me.

Impazzita completamente mi lancio a comprare 2 biglietti... gli ultimi 2 a quanto ho capito...2 posti in fondissimo ma andavano più che bene.

Obbligai la mia migliore amica a guardarsi il film: le piacque e quindi andammo a teatro.

Fu una serata straordinaria... il teatro era strapieno, la gente è stata in piedi x quasi tutto il tempo, cantavano ogni canzone, si ondeggiava e batteva le mani a tempo...sarò stata fortunata io non so, ero circondata da 30-40 enni che avevano visto il film ai tempi. I'm Going Home ha fatto commuovere tutti (piccola lacrimuccia pure io). Bob si prese 10 minuti ininterrotti di applausi in piedi, con lanci di fiori, strette di mano, acclamazioni. ..lui stesso sinceramente stupito di tanto affetto. Nessuno si azzardò a ridere o fiatare dal Floor Show fino alla fine... l'uccisione di Colombia prima, Frank e Rocky dopo, fu accompagnata da rabbiosi e sentiti NOOOOOO da parte del pubblico... il bacio tra Rocky e Frank ha commosso, e non suscitato risatine.

Non ho più trovato una partecipazione così in nessuno spettacolo teatrale successivo al quale ho assistito, ripeto, è una serata che non scorderò mai..era la mia prima volta del RHS a teatro, ero andata solo con la mia amica, ma ho davvero VISSUTO lo show assieme a tutti gli altri spettatori, abbracciati a cantare e ballare come nemmeno alla vittoria dell'Italia ai Mondiali di calcio.

Sembrerà un racconto patetico e forse un pò melò..ma giuro che l'ho vissuto così e che davvero Bob ci metteva l'anima a cantare, e assieme a tutti gli altri bravissimi attori è riuscito a farci vivere il Rocky in maniera diversa dal film, facendomi scoprire altre cose riguardo questa bellissima ossessione.

Inutile dire che non mi sono più persa uno spettacolo teatrale, con Bob, senza Bob, con Bob ancora...fino all'epilogo del dicembre scorso.

La prima volta al Mexico invece è stata dopo, ormai ero addicted in tutti i sensi, non mi rimaneva che fare quello che aveva reso il Rocky speciale. Al

Mexico andai con Roby e una sua amica, 2 veterane che avevano passato ogni venerdì della loro adolescenza a spararsi il Rocky con gli amici. Con 2 guide così non potè che essere una serata divertente e folle. Mi piacque naturalmente anche vedere il film in quella maniera così "unconventional" ...finalmente posso sedermi tutta scomposta, con il riso negli slip e la carta igienica sui capelli, a ridere come una cretina alle battute più cretine e a ballare senza aver partecipato ad "Amici" come cazzus mi pare, a stare con ogni tipo di persona, senza catalogarci o giudicarci (come avviene nella vita "ordinaria") in base all'abito, pettinatura, movimenti, amici etc etc.

Questa è forse la cosa più bella del Rocky per me, la cosa che mi ha intrigato e sedotto... il sentirsi liberi di essere come si è, senza farsi paranoie, e tutto questo non nel chiuso e nella solitudine della propria stanzetta, ma assieme a mille altre persone diverse ed uguali. Tutto questo raccoglie lo spirito del rock(y)! (icona con la manina che fanno le corna).

Direi di non aver più nulla da dire, a meno che non vogliate sapere tutte ma proprio tutte le prima volte (con un uomo, con una donna, con la macchina addosso ad un'altra macchina, con gli sci a contorcersi i legamenti, etc etc :P:P).

**Rokcla**

## **STORIA DEL CASTELLO**

La costruzione del gotico castello utilizzato come set del film, è stata commissionata nel 1859 da Sir Richard Hall-Say (la leggenda dice che abbia scelto lo stile architettonico tipico dei castelli francesi come omaggio a sua moglie che soffriva di nostalgia per il suo paese d'origine).



Sorge su 35 acri di terreno e si affaccia su un'estensione del Tamigi conosciuta come Water Oakley. Fra il 1870 ed il 1880 (le testimonianze non concordano con la data dei documenti) la

proprietà fu venduta a Lord Otho Fitzgerald.

In quegli anni Oakley Court era luogo di incontro per gli esponenti più in vista dell'alta società. Perfino il principe Imperiale di Francia fu ospite del castello, (pare che fosse nei suoi progetti sposare la più giovane delle figlie della regina Vittoria, la principessa Beatrice). Successivamente, il castello venne



ceduto a John Lewis Phipps e nel 1908 a Sir William Avery. Nel 1919, Mr Ernest Olivier acquistò la proprietà, insieme a 60 acri di parco per la somma di 27.000 Sterline. Pare che durante la seconda guerra mondiale il castello venisse utilizzato come quartier generale inglese per la resistenza francese e il presidente De Gaulle in persona vi abbia soggiornato.



Dopo la morte di Mr. Olivier nel 1965, il castello restò disabitato e divenne un set ideale per i film realizzati dai Bray Studios che dal 1955 si erano trasferiti nella vicina Down Place. Più di 200 pellicole sono state girate ad Oakley Court nel giro di 14 anni. I più conosciuti, oltre ovviamente alla nostra ossessione preferita, sono di sicuro i film dell'orrore di St. Trinians, Half a Sixpence con Tommy Steele, Murder by Death con Peter Sellers e, forse i più famosi di tutti, i film su Dracula della Hammer Horror productions. Nel 1979 iniziano i lavori di ristrutturazione che trasformano il castello in Hotel. Arredamento e suppellettili, dove possibile, vengono restaurati e lasciati nella loro sede originale. L'Hotel apre i battenti nel 1981 e conta 118 camere, un rinomato ristorante, sauna, piscina, palestra, 2 campi da tennis, beauty center e sala banchetti.

**Simona Marletti**

## LA MARA EDUCACION

29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!

29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
29 settemre 2007 The Unusual  
Transylvanian Convention!!!!!!!!!!!!  
Devo aggiungere altro????????!!!!

**Mara Viliem**



# PARTNERS



Transylvani e Non Convenzionali sono attesi ogni venerdì sera ore 22.00 al

## CINEMA MEXICO

Via Savona, 57 Milano

E' bene prenotare con un certo anticipo al numero 02.48951802

per dare nuovamente vita al

## The Rocky Horror Picture Show

con Audience Participation animata dai  
**DIABOLICAL PLAN**

Prezzo del biglietto € 6.00

RIDOTTO € 4.00 PRESENTANDO ALLA CASSA LA NOSTRA MEMBER CARD

CON ABITO TRANSILVANO  
INGRESSO GRATUITO



**L'INSTABILE CAST PRESENTA:**

## The Rocky Horror Picture Show

con Audience Participation

ogni venerdì sera ore 21.30

## CINEMA INSTABILE

Via Cecchi 19 Genova - zona Foce  
(zona centrale, a 500 metri dalla fiera)

Prenotare al numero: 010.592625

Prezzo del biglietto € 6.50

RIDOTTO € 5.50 PRESENTANDO ALLA CASSA LA NOSTRA MEMBER CARD



Nostri Partner i due principali teatri milanesi:

**Smeraldo & Ciak**

Di volta in volta, sconti davvero  
impedibili: controlla la pagina  
partners su

[www.rockyhorroritalianfans.it](http://www.rockyhorroritalianfans.it)

# FUMETTOPOLI STORE

<http://www.fumettopoli.com>

via Lazzaretto 16 – 20124 Milano - telefono 328-9151788 - E-mail: [info@fumettopoli.com](mailto:info@fumettopoli.com)

aperto dal martedì al sabato h. 15,30 / 19,30

**PER I MEMBRI DEL FAN CLUB LA TESSERA DI FUMETTOPOLI  
(DIRITTO A UNO SCONTO DEL 10%) E' GRATUITA**



## LIA PARRUCCHE ED AFFINI

Corso Magenta 82 20025 LEGNANO  
(MI)

Tel. (39) 0331-594187 Fax 0331-740497

Cell. 349-6013939

E-mail: [lia@epinet.it](mailto:lia@epinet.it)

<http://www.liaparrucche.it/Home.htm>

**SCONTO DEL 10% PRESENTANDO  
LA PROPRIA MEMBER CARD**

## Elena Sanjust Ceramiche

Laboratorio e Showroom (su appuntamento) Via  
Boiardo 21, Milano

Tel: 02.26113232 - Cell: 333.8394455

[es@elenasanjust.com](mailto:es@elenasanjust.com)

<http://www.elenasanjust.com/>

**SCONTO DEL 15% PRESENTANDO LA  
PROPRIA MEMBER CARD**

